



Ministero della cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI

DETERMINA DI AFFIDAMENTO

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a), del D.L. n. 76/2020, conv. con L. 120/2020 del Servizio di supporto specialistico-gestionale e assistenza tecnica per la programmazione, gestione, monitoraggio e controllo delle attività connesse a iniziative di tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico e nuove forme di cooperazione pubblico – privata presso il Parco Archeologico di Sibari, per un periodo di 18 mesi, rinnovabile per altri 18 mesi mediante Trattativa Diretta MePA n. 2048849.

CIG: 91239097E3

IL DIRETTORE

VISTO

- il DLGS 42/2004 e smi, recante il Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio e ss.mm. ii;
- il DPCM 171/2014 recante il regolamento di riorganizzazione del Mibact, degli Uffici di diretta competenza del Ministro e dell'Organismo Indipendente e DM attuativi;
- il D.P.C.M 2 dicembre 2019, n. 169 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", entrato in vigore il 5 febbraio 2020, che ha istituito il Parco archeologico di Sibari;
- il D.M. n. 21 del 28 gennaio 2020, *Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo* nonché l'allegato 2 del citato Decreto che individua il Parco archeologico di Sibari tra gli istituti dotati di autonomia speciale della Direzione Generale Musei;
- il DM 21 febbraio 2018 "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm. ii.;
- il DLGS 50/2016 recante Codice dei Contratti Pubblici e ss.mm. ii; in particolare gli artt. 32, 36, 37 e 38;
- il Decreto del Direttore Generale Musei n. 725 del 30 ottobre 2020, registrato il 1° febbraio 2021 con il n. 170, che ha conferito al Sottoscritto l'incarico dirigenziale non generale di Direttore del Parco archeologico di Sibari;
- il D.L. 76/2020, conv. con L. 120/2020, e ss.mm.ii.;
- le linee guida Anac nn. 4 e 12.
- il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro;

PREMESSO

- che l'art. 1, co. 1, del d.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. 120/2020, e ss.mm.ii., stabilisce che in deroga agli artt. 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, per le procedure sotto soglia si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo d.L.



PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI

Località Casa Bianca - 87011 Cassano all'Ionio / T. 098179391 - 2

PEC: mbac-pa-sibari@mailcert.beniculturali.it

PEO: pa-sibari@beniculturali.it

Pag. 1 di 3



Ministero della cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI

- «qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023»;
- che il successivo co. 2 prevede che «fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione; [...]»;
 - che in virtù del co. 3 dell'art. 1 cit. «gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016»;
 - che il co. 4, dell'art. 1 cit. stabilisce che per gli affidamenti di cui al medesimo art. 1 d.L. 76/2020, non è richiesta la garanzia provvisoria;
 - che l'art. 32, co. 2, del d.Lgs. 50/2016 stabilisce che «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

DATO ATTO che il Parco non è dotato di un ufficio che possa offrire un servizio di consulenza e assistenza in tema di fiscalità, contabilità amministrativa, controllo di gestione, operazioni straordinarie, rendicontazione, accountability ed ha necessità di un supporto specialistico dedicato alla risoluzione delle problematiche delle quali è investito e che è altresì urgente mettere a sistema di un modello di gestione funzionale alla promozione di interventi con il ricorso a capitali privati anche attraverso lo strumento della finanza di progetto;

RICHIAMATA la determina a contrarre Rep. N° 7 del del 07/03/2022 e la TD n. 2048849 del 11/03/2022 con importo a base d'asta pari a € 45.000,00 (euro quarantacinquemila/00) oltre IVA e oneri se dovuti;

RILEVATO che in relazione alla TD la documentazione amministrativa risulta conforme alla lettera d'invito e che l'OE ha offerto l'importo pari a € 45.000,00;

VISTO che l'art. 1, co. 450, L. 296/2006, stabilisce che «le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000



PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI

Località Casa Bianca - 87011 Cassano all'Ionio / T. 098179391 - 2

PEC: mbac-pa-sibari@mailcert.beniculturali.it

PEO: pa-sibari@beniculturali.it

Pag. 2 di 3



Ministero della cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI

euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207»;

CONSIDERATO che nelle more dell'approvazione del redigendo regolamento di contabilità, l'attività amministrativo-contabile dell'Ente si svolge nel rispetto dei principi generali di contabilità pubblica, del D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 e delle norme fiscali e civilistiche vigenti;

VISTO il DG-MU n. 2286 del 01-02.2022 con il quale la Direzione Generale Musei sancisce, a favore di questo Istituto, l'autorizzazione dell'Esercizio Provvisorio 2022", acquisito con prot n. 175 del 01-02-2022;

ACCERTATO che la somma di € 45.000,00 (euro quarantacinquemila/00) oltre IVA, come per legge, e oneri se dovuti, trova copertura a valere sul Capitolo 1.2.1.180 Altre prestazioni professionali e specialistiche- Bilancio previsionale 2022 e e quota parte sul medesimo capitolo Esercizio finanziario 2023;

Tutto ciò premesso, visto e considerato e in ottemperanza con le motivazioni illustrate in narrativa che si intendono integralmente riportate, il sottoscritto, Dott. Filippo Demma in qualità di Direttore del Parco archeologico di Sibari;

DISPONE

1. di **affidare**, ai sensi ex art. 1, d.Lgs. 76/2020, conv. con L. 120/2020, e ss.mm.ii mediante MEPA la TD n. 2048849 il "Servizio di supporto specialistico-gestionale e assistenza tecnica per la programmazione, gestione, monitoraggio e controllo delle attività connesse a iniziative di tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico e nuove forme di cooperazione pubblico – privata presso il Parco Archeologico di Sibari" al dott. D'ISANTO MARCO, sede legale in PIAZZA MUNICIPIO, 84-80133 NAPOLI (NA)- - P.IVA 06135291216- **PEC:** MARCO.DISANTO@ODCECNAPOLI.IT- per l'importo di € 45.000,00 (euro quarantacinquemila/00) oltre IVA, come per legge, e oneri se dovuti;
2. di **stabilire** che la durata del servizio è di 18 mesi , eventualmente rinnovabili, agli stessi patti e condizioni, per altri 18 mesi su giudizio insindacabile dell'Amministrazione;
3. di **assumere** l'incarico di RUP;
4. di **precisare** che l'operatore economico si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
5. di **subordinare** la sottoscrizione del contratto alla verifica dei requisiti di cui al D. Lgs n. 50/2016 ss.mm.ii.;
6. di **numerare** ed inserire il presente atto nella raccolta delle Determine del Direttore del Parco Archeologico di Sibari;
7. di **pubblicare** il presente provvedimento nella apposita sezione trasparenza del sito di questo Istituto.

Visto attestante la copertura finanziaria/ il RUP
IL DIRETTORE DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI
Dott. Filippo Demma



MINISTERO
DELLA
CULTURA

PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI

Località Casa Bianca - 87011 Cassano all'Ionio / T. 098179391 - 2

PEC: mbac-pa-sibari@mailcert.beniculturali.it

PEO: pa-sibari@beniculturali.it

Pag. 3 di 3